



COMUNITA' MONTANA DI
VALLE SABBIA

VIA G. REVERBERI, 2
25070 NOZZA DI VESTONE (BS)
TEL. 0365-8777 - FAX 0365-8777200
C.F. 87002810171 - P. I.V.A. 00726670987
www.cmvs.it - info@cmvs.it
protocollo@pec.cmvs.it

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI
N. 1 DIRIGENTE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIO DI COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA. CCNL AREA
FUNZIONI LOCALI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

In esecuzione:

- della deliberazione di Giunta Esecutiva n. 34 del 19/03/2025 con cui è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027" e la relativa sezione di Fabbisogno di Personale, nella quale è prevista – per la annualità 2025 – l'assunzione di un Dirigente Amministrativo/Segretario di Comunità Montana a tempo pieno ed indeterminato mediante concorso pubblico;
 - della propria determinazione n. 295 del 01/04/2025 che approva il presente Avviso;
- Dato atto** che Comunità Montana di Valle Sabbia ha ottemperato agli obblighi di comunicazione preventiva di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che con nota acquisita al prot. n. 5181 del 11/03/2025 è pervenuto il relativo nulla-osta;
- Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii., contenente disposizioni in materia di organizzazione e lavoro nelle P.A.;
- Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., contenente norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle P.A. e, in particolare, gli artt. 35, 35-bis, 35-ter e 35-quater;
- Visti** il D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché le Linee Guida del 15 maggio 2014 e il Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Visto** il D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, dal titolo "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005";
- Visto** il D.Lgs. n. 33/2013, con particolare riferimento all'art. 19, come modificato dal D.Lgs. n. 197/2016 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 145, della L. n. 160/2019, in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità nelle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni;
- Viste** le Linee guida sulle procedure concorsuali emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con direttiva n. 3 del 24/04/2018, in attuazione di quanto previsto dal comma 5.2 dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017;
- Visto** il D.L. n. 80 del 09/06/2021 (c.d. "Decreto Reclutamento") convertito, con modificazione, dalla Legge n. 113 del 06/08/2021;
- Visto** il Decreto 22/07/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto "Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 28 settembre 2022, con il quale sono state adottate le linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica;
- Visti** il D.L. n. 44 del 22/04/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74 del 21/06/2023 e il D.L. n. 75 del 22/06/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112 del 10/08/2023, che introducono misure volte a garantire il potenziamento delle amministrazioni pubbliche;
- Visto** il DPR n. 82 del 16/06/2023, recante modifiche al DPR n. 487 del 09/05/1994, concernente le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;
- Visto** l'art. 35 comma 3-bis lett. b) del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di avviare procedure di reclutamento di concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzate a valorizzare con apposito punteggio esperienze professionali di durata almeno triennale maturate presso l'amministrazione che emana il bando da personale con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o contratti di lavoro flessibile;

Visto il vigente CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENZIALE DELL'AREA FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019 - 2021, sottoscritto il 16/07/2024;

Visto il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi, come aggiornato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 25 in data 26/02/2025 ed in particolare il Titolo Quarto rubricato "Procedure di concorso e selezione";

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di UN DIRIGENTE AMMINISTRATIVO/SEGRETARIO DI COMUNITÀ MONTANA.

Il Concorso consiste nell'espletamento di:

- una prova preselettiva (eventuale), il cui punteggio conseguito non concorre alla determinazione del punteggio finale di merito del candidato;
- una prima prova scritta, a contenuto teorico-dottrinale: **max 30 punti**;
- una seconda prova scritta, di carattere tecnico-pratico-attitudinale: **max 30 punti**;
- una prova orale: **max 30 punti**.

Ai punteggi conseguiti nelle singole prove va sommato quello attribuito in sede di valutazione dei titoli (**max 20 punti**) per un **punteggio totale massimo** conseguibile dal candidato **pari a 110/110**.

Nel presente concorso non opera la riserva prevista per il collocamento obbligatorio delle categorie protette (artt. 1 e 3 della L. n. 68/1999), in quanto l'Ente ha in organico un numero di unità inferiore a quello previsto per l'applicazione dell'obbligo di collocamento, né quella prevista per i volontari delle Forze Armate (art. 1014, commi 1 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010), in quanto la stessa non si applica per le qualifiche dirigenziali.

In tutte le operazioni della presente selezione sarà garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Sarà altresì assicurata, in osservanza dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. g), del DPR n. 82/2023, la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Per la qualifica messa a concorso, si fa presente che è prevista nella dotazione organica dell'Ente un'unica posizione e che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPR n. 487/1994 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. f), del DPR n. 82/2023, attualmente la relativa percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente: 100% M; 0% F.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di società specializzate per la gestione della presente procedura concorsuale, con particolare riferimento alla prova preselettiva e alle prove scritte, da svolgersi in modalità digitale attraverso la strumentazione appositamente fornita.

Art. 1

COMPETENZE RICHIESTE PER IL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIO

A. Al dirigente da assumere sono richieste notevoli competenze, capacità e responsabilità gestionali, sia generali (previste da disposizioni legislative, statutarie e regolamentari) che specifiche (connesse all'incarico di direzione delle unità organizzative dell'ente).

In particolare, il ruolo dirigenziale in questione implica elevate competenze tecnico-specialistiche:

- approfondita ed articolata conoscenza teorica e pratica della disciplina in materia di funzionamento delle pubbliche amministrazioni (con particolare riguardo agli enti locali), della legislazione europea, nazionale e regionale di settore, anche attuativa, ivi inclusa quella concernente il pubblico impiego, con riguardo alla funzione ed alla responsabilità dirigenziale, alla gestione complessiva delle risorse umane ed al sistema di misurazione e valutazione della performance;
- competenza nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono all'area dei servizi generali e del coordinamento tecnico, amministrativo ed organizzativo negli enti locali e dei loro servizi, anche associati
- approfondita conoscenza delle normative e delle procedure inerenti alle materie amministrativa e contabile, nonché un'elevata competenza in ambito giuridico-amministrativo-gestionale.

B. Le competenze trasversali richieste al dirigente, a prescindere dalle competenze possedute in specifiche discipline, sono riferite alle seguenti attitudini:

- capacità di programmazione, pianificazione e gestione di servizi e progetti in coerenza con l'organizzazione, allineando i propri comportamenti alle necessità, alle priorità ed agli obiettivi dell'Amministrazione, individuando ed attuando modelli gestionali funzionali al miglioramento

dell'efficienza interna e dell'efficacia dell'azione amministrativa, al fine di incrementare costantemente i livelli delle prestazioni di servizi;

- elevata consapevolezza organizzativa, intesa come capacità di comprendere le principali finalità e linee di sviluppo dell'organizzazione;
- capacità decisionale (oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato) tramite l'elaborazione di soluzioni efficaci;
- capacità di visione ampia del contesto di riferimento e di organizzare e gestire efficacemente le risorse economico-finanziarie e umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività attribuite, garantendo coerenza ed unità alle azioni intraprese. In particolare, la capacità di gestione delle risorse umane presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali:
 - a) identificazione dei fabbisogni, sotto il profilo delle risorse necessarie, delle esigenze e delle competenze dei collaboratori;
 - b) gestione del rapporto di lavoro, in termini autorizzativi, valutativi e di valorizzazione delle professionalità;
 - c) capacità di governare la rete di relazioni interne ed esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alle aree di responsabilità;
 - d) capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
 - e) spiccata flessibilità ed orientamento al problem solving, capacità di adattamento ai cambiamenti normativi e di gestione della complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
 - f) capacità di valorizzare potenzialità ed attitudini dei collaboratori, nonché di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto, incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità;
 - g) orientamento al risultato.

Art. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al Dirigente assunto è attribuito il trattamento economico di cui all'area dirigenziale del vigente CCNL Funzioni Locali, la retribuzione di posizione e di risultato nella misura determinata ai sensi della metodologia di valutazione adottata dall'Ente, nonché ogni ulteriore compenso previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammesso al concorso il candidato deve essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

REQUISITI GENERALI:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non italiani possono accedere ai posti della Pubblica Amministrazione purché abbiano i seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b) adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c) possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
2. età non inferiore ad anni 18 compiuti e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
4. godimento dei diritti civili e politici ed iscrizione nelle liste elettorali
5. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p.(cosiddetto "patteggiamento") è equiparata a pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis c.p.p.;

6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso;
8. di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013. Tale requisito deve sussistere anche al momento dell'assunzione in servizio;
9. non essere incorsi in procedure disciplinari, concluse con sanzione superiore al rimprovero verbale, negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
10. possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, con facoltà di disporre appositi accertamenti da parte dell'Amministrazione;
11. posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 226/2004;
12. adeguata conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
13. adeguata conoscenza e idonea esperienza nell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

REQUISITI SPECIFICI:

1. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509 del 03/11/1999, oppure laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. n. 509 del 03/11/1999, oppure laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. n. 270 del 22/10/2004, in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche

ovvero

- titoli equipollenti o equiparabili per legge ai titoli sopra indicati, sulla base dei decreti interministeriali che riconoscono l'equipollenza ed equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta. Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. possesso, da parte dei candidati, di almeno uno tra i seguenti requisiti professionali (di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 70 del 16/04/2013):

- a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del titolo di studio di cui al punto 1), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni. Per i dipendenti in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il periodo di servizio di cui sopra è ridotto a tre anni;

- b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del titolo di studio di cui al punto 1), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) essere muniti del titolo di studio di cui al punto 1) e aver ricoperto incarichi di posizione dirigenziale o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- d) essere forniti del titolo di studio di cui al punto 1) e aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I suddetti requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con la domanda.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione del concorso o la cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 4

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente per via telematica** attraverso la **"Piattaforma unica di reclutamento"** (<https://www.inpa.gov.it>).

Per partecipare alla selezione il candidato deve essere in possesso dello **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** e di un **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** a lui intestato.

In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite **CIE (Carta d'Identità elettronica)**, **CNS (Carta nazionale dei servizi)** o **EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature)**.

Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema **"inPA"**, inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

L'invio online della domanda dovrà essere completato **entro il termine perentorio del giorno 14 aprile 2025**.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le **ore 23:59** del termine indicato.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.

Il codice (o parte di esso) assegnato dal sistema alla domanda di partecipazione potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per l'identificazione del candidato nelle pubblicazioni relative al concorso in oggetto.

Fino alla data di scadenza del bando, il candidato può modificare o integrare la candidatura e, nel caso siano stati effettuati più invii, si tiene conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale **"inPA"** ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio per esaurita capacità di ricezione). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è comunque garantita la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, di durata corrispondente a quella del malfunzionamento.

Dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento.

Per la partecipazione al concorso non è previsto versamento di tasse di ammissione.

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita,
2. la cittadinanza;
3. il codice fiscale;
4. il luogo di residenza, il domicilio se non coincidente con la residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata a lui intestato, con l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
5. godimento dei diritti civili e politici ed iscrizione nelle liste elettorali;
6. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
9. di non aver subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso;
10. di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
11. di non essere incorso in procedimenti disciplinari, conclusi con sanzione superiore al rimprovero verbale, negli ultimi due anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
12. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, per i candidati soggetti agli obblighi di leva;
13. l'idoneità psico-fisica all'impiego;
14. il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 3 comma 1 (Requisiti Specifici) dell'avviso, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e della votazione conseguita;
15. lo specifico requisito professionale posseduto, tra quelli indicati al precedente art. 3 comma 2 (Requisiti Specifici) dell'avviso;
16. il possesso di ulteriori titoli valutabili, ai sensi dell'art. 11 del presente avviso;
17. l'eventuale possesso dei titoli di legge utili per l'applicazione del diritto di preferenza, a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e), del DPR n. 82/2023; detti titoli sono elencati all'art. 12 del presente avviso e dovranno essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, a pena di inutilizzabilità;
18. l'eventuale circostanza di essere candidato con disabilità o con diagnosi di DSA, purché sia comunque rispettato il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 (Requisiti Generali) e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura; dalla documentazione prodotta si deve evincere con chiarezza il tipo di ausilio e/o la durata del tempo aggiuntivo richiesti.

CANDIDATI CON DISABILITÀ

I candidati con disabilità, purché in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 (Requisiti Generali), beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge n. 104/1992, e che intendono avvalersene, hanno l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione inerente la condizione di soggetto con disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, corredata dalla certificazione della commissione medica relativa allo stato di soggetto con disabilità;
- b) la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata in allegato da certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica, che attesti gli ausili e/o i tempi

aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione alle prove d'esame previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente avviso ai precedenti punti a) e b), il candidato non ha diritto ai benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

CANDIDATI CON DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi del DPCM del 9/11/2021, il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento, purché in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 (Requisiti Generali), nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare esplicita richiesta dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari e/o dell'espletamento della prova sostitutiva in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione deve essere trasmessa in allegato alla domanda di partecipazione.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

A corredo della domanda di partecipazione, dovranno essere allegati:

- copia del proprio documento di identità in corso di validità;
- (eventuale) provvedimento di riconoscimento per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero (a pena del mancato riconoscimento del titolo);
- (eventuale) per i candidati con disabilità o con diagnosi di DSA: certificazione della commissione medica dello stato di soggetto con disabilità o dichiarazione rilasciata dalla commissione medico- legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che comprovi la diagnosi di DSA (a pena del mancato riconoscimento del beneficio), con specifica attestazione degli ausili/strumenti compensativi e/o dei tempi aggiuntivi necessari.

Tutti i documenti allegati dovranno essere in formato pdf. Scaduto il termine per la presentazione della domanda, non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
- la presentazione della domanda oltre i termini assegnati;
- la mancanza di uno o più requisiti di ammissione al concorso in qualsiasi momento accertata.

Dopo la data di scadenza del presente bando, fatte salve le cause di esclusione sopra indicate, sarà consentita esclusivamente la regolarizzazione delle domande che presentino imperfezioni formali entro il successivo termine perentorio che verrà assegnato, a pena di esclusione dal concorso, dall'ufficio segreteria. **La richiesta di regolarizzazione, al pari di ogni altra comunicazione strettamente personale e non soggetta a pubblicazione, sarà trasmessa all'indirizzo PEC** indicato nella domanda dal candidato interessato, il quale dovrà trasmettere le dichiarazioni, gli atti e i documenti richiesti per l'integrazione e il perfezionamento dell'istanza già presentata, nonché le eventuali successive variazioni di recapito, all'indirizzo protocollo@pec.cmvv.it.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà", ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato perderà in qualsiasi tempo il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Ente si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

Art. 5

MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE ED ALLE ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Ogni comunicazione rivolta ai candidati in merito alle varie fasi concorsuali (ammissione dei candidati, calendario delle prove d'esame e relativi esiti) avverrà mediante pubblicazione sul **Portale Unico di Reclutamento "inPA"** (www.inpa.gov.it), nonché all'**Albo Pretorio online** e sul **sito istituzionale di Comunità Montana** (www.cmvs.it) nella **sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso**. Tale pubblicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge; pertanto ai candidati non sarà inviata, per tali finalità, alcuna comunicazione personale e sarà onere degli stessi verificare le suddette pubblicazioni.

Il calendario ed i luoghi di svolgimento della eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali sono resi noti mediante le modalità di cui al presente articolo, anche mediante pubblicazione unica, con un preavviso di almeno 15 giorni

Art. 6

MATERIE D'ESAME

Le prove concorsuali verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo e costituzionale;
- Legislazione amministrativa concernente l'attività e gli organi degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- Legislazione nazionale e regionale Lombardia in materia di Comunità Montane
- Normativa in materia di servizi pubblici locali e di società partecipate/controllate dalla pubblica amministrazione;
- Gestione associata/sovracomunale di funzioni e servizi negli EE.LL.
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità e la promozione della trasparenza nella pubblica amministrazione;
- Normativa in materia di privacy e tutela della riservatezza dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. – Regolamento UE 679/2016 "GDPR");
- Legislazione nazionale ed europea in materia di appalti e contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) e procedure applicative;
- Normativa relativa alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), con particolare riferimento ai diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, nonché alla disciplina contrattuale del rapporto di lavoro del personale del comparto ed area Funzioni Locali;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, responsabilità dirigenziali;
- Funzioni e ruolo della dirigenza, organizzazione degli uffici e dei servizi, gestione delle risorse umane, gestione delle risorse economiche e strumentali dell'ente locale, competenze manageriali sia di tipo organizzativo che relazionale;
- Strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
- Elementi di diritto penale e reati contro la Pubblica Amministrazione
- Normativa in materia di Amministrazione Digitale;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza degli strumenti informatici e delle applicazioni tecniche più diffuse.

I criteri di valutazione delle singole prove saranno determinati dalla Commissione Esaminatrice nella prima riunione e saranno pubblicati sul sito web istituzionale.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia e secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di organizzazione e delle altre procedure di assunzione.

La stessa potrà essere integrata con componenti aggiunti per le materie speciali previste dal presente bando (esperti di lingua straniera, esperti di informatica, specialisti in psicologia e risorse umane).

Art. 8 PROCEDURA PRESELETTIVA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a **20 (venti)**, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva.

A tale prova sono ammessi, con riserva, tutti i candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione con le modalità e nei termini previsti dal bando.

L'elenco dei concorrenti ammessi con riserva alla prova preselettiva, nonché la data, il luogo e le modalità di svolgimento della stessa verranno resi noti ai candidati almeno quindici giorni prima della data stabilita mediante pubblicazione di apposito avviso secondo le modalità di cui all'art. 5.

Tale pubblicazione avrà il valore di notifica a tutti gli effetti di legge: nessun altro tipo di comunicazione verrà fornito ai candidati.

Nel caso in cui alla prova preselettiva intervenga un numero di candidati inferiore o pari a 20, la preselezione non avrà luogo e saranno ammessi alle prove di concorso i soli candidati presenti all'identificazione, dopo la verifica dei requisiti d'accesso.

I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La preselezione consisterà nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta multipla, inerenti le materie d'esame di cui all'art. 6.

Le modalità di espletamento della prova preselettiva e la relativa durata saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Durante la preselezione, non saranno ammessi telefoni cellulari o altri strumenti elettronici idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, compresi i testi di legge non commentati o annotati.

In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

Gli esiti della preselezione verranno pubblicati con le modalità di cui all'art. 5.

Il punteggio ottenuto in tale prova non concorre alla formazione del punteggio utile ai fini della graduatoria finale di merito.

Art. 9 PROVE SCRITTE

Saranno ammessi alle prove scritte, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissione al concorso, i candidati che, nella preselezione, si classificheranno nei primi **20 posti**, oltre gli ex aequo in **20^a posizione**. L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte (identificati mediante il codice rilasciato dal sistema all'atto della presentazione della domanda), la data ed il luogo di svolgimento delle stesse, verranno pubblicati almeno quindici giorni prima della data stabilita con le modalità di cui all'art. 5 e tale pubblicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti degli stessi.

Nessun altro tipo di comunicazione verrà fornito ai candidati.

Nessuna comunicazione personale verrà inviata ai candidati non ammessi.

In caso non venga effettuata la prova preselettiva, alle prove scritte saranno ammessi a partecipare tutti i concorrenti le cui domande non siano state escluse ai sensi di quanto previsto dall'art. 4.

Con apposito provvedimento si darà atto dei candidati ammessi ed esclusi dalla procedura concorsuale, con indicazione delle motivazioni di esclusione.

I candidati che risulteranno ammessi alle prove scritte dovranno presentarsi nella sede e negli orari stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale, anche se la mancata presentazione dovesse dipendere da causa di forza maggiore.

Le prove scritte si svolgono **in modalità digitale**, attraverso la strumentazione appositamente fornita. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet.

La **prima prova scritta** potrà consistere nella redazione di un sintetico elaborato a contenuto **teorico-dottrinale**, di una relazione, di uno o più pareri, ovvero in risposte sintetiche a quesiti sulle tematiche attinenti alle materie oggetto di esame di cui al precedente art. 6 e sarà volta ad accertare le competenze e conoscenze tecnico-professionali richieste per il posto da ricoprire, l'attitudine alla riflessione critica su problemi complessi di natura tecnico-amministrativa e la capacità di proporre soluzioni argomentate, coerenti ed attendibili.

La **seconda prova scritta** potrà consistere nello svolgimento di un elaborato scritto avente carattere **tecnico-pratico-attitudinale** consistente nella individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, nella predisposizione di atti o provvedimenti amministrativi attinenti ai compiti di istituto o nella simulazione di

procedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento, ovvero nella analisi e risoluzione di casi concreti che comportano attività gestionali o di programmazione nelle materie oggetto di esame di cui al precedente art. 6 e sarà finalizzata anche a valutare le capacità manageriali e progettuali dei candidati.

Le modalità di espletamento delle prove scritte e la relativa durata saranno stabiliti dalla Commissione. Durante l'espletamento delle prove scritte, non sono ammessi telefoni cellulari o altri strumenti elettronici idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, compresi i testi di legge non commentati o annotati.

In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione Esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle prove scritte con modalità digitale, in ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione Esaminatrice concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

Ciascuna prova scritta si intenderà superata se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30.

La Commissione Esaminatrice del concorso non procederà alla valutazione della seconda prova scritta per i candidati che non abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

Art. 10 PROVA ORALE

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto, in ciascuna delle due prove scritte, una votazione di almeno 21 punti su 30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale (identificati mediante il codice rilasciato dal sistema all'atto della presentazione della domanda) verrà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5. Nella pubblicazione relativa agli ammessi all'orale verrà anche indicato il punteggio conseguito dai candidati nelle due prove scritte. Nessun altro tipo di comunicazione verrà fornito ai candidati.

Nessuna comunicazione personale verrà inviata ai candidati.

I candidati che risulteranno ammessi alla prova orale dovranno presentarsi nella sede e negli orari stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno alla prova orale saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione dovesse dipendere da causa di forza maggiore.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà su profili **pratico-applicativi e attitudinali** rispetto alle attività da assolvere, e saranno finalizzate ad accertare la capacità dei candidati di applicare le conoscenze e competenze tecnico-professionali possedute nelle materie d'esame di cui all'art. 6 per la soluzione di problemi specifici e di casi concreti, con particolare riferimento alle competenze negli ambiti indicati nella lett. A) dell'art. 1, unitamente alla verifica delle attitudini e delle caratteristiche comportamentali di cui alla lettera B) dell'art.1, anche sotto il profilo organizzativo e relazionale (cd. *soft-skills*).

Durante il colloquio sarà accertata anche la capacità dei candidati di fare collegamenti tra le conoscenze nelle varie materie, di contestualizzarle e di utilizzarle per risolvere problemi, di sostenere tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni, eventualmente anche attraverso l'analisi di casi di studio, al fine di verificare la professionalità degli stessi e la loro attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

La prova si intenderà superata se verrà conseguita una votazione di almeno 21/30.

A margine della prova orale saranno accertate l'adeguata conoscenza della lingua inglese, tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione, e la capacità di utilizzo delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché la conoscenza degli applicativi tecnici più diffusi, con attribuzione di un giudizio di idoneità/non idoneità.

L'attribuzione di un giudizio di idoneità comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale. Al termine della seduta dedicata al colloquio orale, la Commissione Esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova, che sarà affisso nella sede dell'esame e pubblicato sul sito istituzionale.

Art. 11 TITOLI VALUTABILI

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPR n. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. h), del DPR n. 82/2023, la valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale.

Per i titoli è attribuito un punteggio massimo di **20 punti**, ripartito secondo i seguenti criteri.

Determinazione dei criteri di valutazione dei titoli

1. Il punteggio riservato ai titoli è fino a punti 20 (venti), suddiviso nei seguenti ambiti:
 - a) titoli di studio e specializzazione professionale fino a punti 5
 - b) titoli di servizio fino a punti 5
 - c) titoli di servizio (per servizi triennali presso l'Ente) punti 5
 - d) titoli vari e curriculum professionale fino a punti 5
2. Sono presi in considerazione solo i titoli risultanti da certificati redatti a norma di legge ovvero da dichiarazione sostitutiva ex art. 46 del DPR 445/2000.

a) Classificazione dei titoli: titoli di studio e specializzazione professionale

1. Titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica: punti da 0 a 4 proporzionalmente alla media riportata, secondo la seguente tabella:

| TITOLO DI STUDIO | | |
|-------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Diploma in 60/60 | Diploma in 100/100 | Laurea in 110/110 |
| Voto 36 ÷ 40 punti 0 | Voto 60 ÷ 67 punti 0 | Voto 66 ÷ 73 punti 0 |
| Voto 41 ÷ 48 punti 1 | Voto 68 ÷ 80 punti 1 | Voto 74 ÷ 88 punti 1 |
| Voto 49 ÷ 55 punti 2 | Voto 81 ÷ 95 punti 2 | Voto 89 ÷ 105 punti 2 |
| Voto 56 ÷ 60 punti 4 | Voto 96 ÷ 100 punti 4 | Voto 106 ÷ 110 punti 4 |

2. Dottorati di ricerca, master universitari di secondo livello o titolarità per almeno due anni d'incarichi di ricerca attinenti al profilo professionale: 0,25 punti per titolo, con il massimo di 0,50 punti.
3. Titoli di studio superiori a quello richiesto per l'accesso alla qualifica o altro diploma di laurea: punti 0,25 per titolo, con il massimo di punti 0,50.
4. Nessun punteggio sarà attribuito ai titoli di studio inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso.
5. Sono valutati unicamente i titoli di studio rilasciati da scuole statali o legalmente riconosciute e i corsi di formazione professionale di durata superiore al semestre con valutazione finale.

b) - c) Classificazione dei titoli: titoli di servizio

1. Per l'ambito "titoli di servizio" vengono valutati i servizi prestati in modo meritevole presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art 1 – comma 2 – del D.Lgs 165/2001 con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato:
 - Punti 0,50 per ogni anno di servizio prestato nella stessa area contrattuale o superiore e in un profilo professionale attinente;
 - Punti 0,40 per ogni anno di servizio prestato in area contrattuale inferiore e in un profilo professionale attinente;
 - Punti 0,30 per ogni anno di servizio prestato nella stessa area contrattuale o superiore ma in un profilo professionale non attinente;
 - Punti 0,20 per ogni anno di servizio prestato in un'area contrattuale inferiore e con un profilo professionale non attinente.
2. Sono valutabili complessivamente i servizi dei 15 anni antecedenti la data del bando di selezione; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, frazioni superiori a quindici giorni. Il servizio cui è attribuito il maggiore punteggio è considerato assorbente di quello con punteggio inferiore.
3. In aggiunta ai titoli di servizio che precedono, è previsto il riconoscimento di uno specifico punteggio aggiuntivo di punti 5 per valorizzare esperienze professionali di durata almeno triennale maturate presso Comunità Montana di Valle Sabbia da personale con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o contratti di lavoro flessibile in profili operativi e professionali attinenti (art. 35 comma 3-bis lett. b) del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001)
4. Qualora non sia possibile identificare le mansioni o la natura del servizio non viene attribuito alcun punteggio.

d) Classificazione dei titoli: curriculum professionale e titoli vari

1. L'attribuzione del punteggio riservato all'ambito "curriculum professionale e titoli vari" viene effettuato, a discrezione della commissione, dando considerazione unitaria al complesso delle attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, valutando le precedenti esperienze più attinenti rispetto al profilo e alle caratteristiche del posto da ricoprire e non già valutate negli altri ambiti. In particolare saranno

considerati: assunzione di incarichi di responsabilità gestionale (responsabilità di servizio, posizione organizzativa, EQ) presso enti locali, stage, collaborazioni, incarichi professionali e/o altre esperienze lavorative documentabili, pubblicazioni, attività di docenza attinenti alla professionalità connessa alla posizione da ricoprire.

Art. 12

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività';
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica.

Art. 13

GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Al termine delle prove d'esame sarà formulata la graduatoria di merito dei candidati, in base al punteggio ottenuto sommando i voti conseguiti nelle due prove scritte e nella prova orale con quello attribuito nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5, del DPR n. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e), del DPR n. 82/2023.

La graduatoria formata viene approvata con apposita determinazione e pubblicata con le modalità previste dall'art. 5.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Ente provvederà ad effettuare tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione nei confronti del candidato dichiarato vincitore e sarà richiesta eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

Qualora, a seguito delle verifiche, dovessero emergere delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria ovvero a rettificare la sua posizione all'interno della stessa.

Nel caso in cui fosse già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

In caso di falsa dichiarazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il candidato risultato vincitore potrà essere sottoposto, a cura e spese dell'Amministrazione, a visita e accertamenti medici tesi a verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale di cui al presente concorso.

Non si procederà all'assunzione ovvero il contratto sarà risolto di diritto qualora dagli accertamenti medici risulti l'inidoneità allo svolgimento delle mansioni di Dirigente amministrativo-Segretario ovvero in caso di mancata presentazione del candidato alla visita medica.

L'Ente procederà, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, all'assunzione a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale, con il profilo professionale di Dirigente amministrativo-Segretario, del candidato dichiarato vincitore, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Sarà considerato rinunciatario il candidato che non stipulerà il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato.

Il dirigente assunto sarà adibito alle funzioni proprie del profilo professionale ricoperto.

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova di 6 mesi di servizio effettivamente prestato; decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte e, ove posto in essere dall'ente, deve essere motivato.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del DPR n. 487/94, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. q) del DPR n. 82/2023, il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Qualora il vincitore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

La graduatoria avrà la validità temporale stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata, nei limiti della normativa vigente al momento dell'utilizzo, anche per assunzioni a tempo determinato. È, altresì, facoltà dell'amministrazione concedere l'utilizzo della graduatoria di merito ad altri Enti della Pubblica Amministrazione mediante sottoscrizione di apposito Accordo: l'accettazione della proposta assunzionale presso altra Amministrazione comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Per quanto non disposto nel presente bando, si fa riferimento alla vigente normativa in tema di reclutamento di personale nella Pubblica Amministrazione, al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e delle altre procedure di assunzione, nonché a tutte le altre disposizioni concernenti la materia.

Art. 14

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), Comunità Montana di Valle Sabbia, in qualità di Titolare del trattamento, informa i candidati che i dati personali ad essi afferenti (di tipo comune ed eventualmente, se necessari, di tipo particolare, sensibile e/o giudiziario) sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e, in particolare, per adempimenti relativi alla procedura di selezione oggetto della domanda e che il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso alla procedura.

In ogni momento, i candidati potranno chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione dei propri dati, in riferimento agli artt. da 15 a 23 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex art. 77 del GDPR.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

I contatti del Titolare utilizzabili sono: info@cmvs.it - tel.: 0365/8777.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Si.Net s.r.l. - Dati di contatto: dpo@cmvs.it.

L'informativa privacy completa è consultabile presso il sito www.cmvs.it.

Il responsabile del presente procedimento, nonché il soggetto designato al trattamento dei dati, è il

sottoscritto Responsabile del servizio.

Art. 15 NORME FINALI

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* del procedimento.

La presentazione della domanda di ammissione comporta la presa visione del presente bando ed accettazione integrale e senza riserve di ogni sua parte nonché la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 14 e relativa autorizzazione all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

La copertura del posto resta in ogni caso subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione. L'Amministrazione, inoltre, può decidere di non procedere all'assunzione per motivi di interesse pubblico o nel caso in cui venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura del posto previsto, nonché di annullare il presente bando e la relativa procedura in via di autotutela qualora, entro la data prevista di assunzione, le condizioni normative non consentano di assumere i vincitori.

L'Amministrazione, pertanto, si riserva la facoltà di revocare, prorogare o modificare il presente concorso pubblico a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto nei confronti dell'Ente, nonché di adottare i provvedimenti ritenuti opportuni al fine di garantire il migliore risultato della selezione stessa.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento "inPA" (www.inpa.gov.it), nonché all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale di Comunità Montana di Valle Sabbia (www.cmvs.it - sezione **Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso**).

Nelle medesime forme di pubblicità sarà data notizia dell'eventuale revoca, proroga o modifica del presente bando, con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Per ogni eventuale chiarimento o informazione, i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria di Comunità Montana di Valle Sabbia - Tel. 0365/8777 – mail: info@cmvs.it

Nozza di Vestone, 01/04/2025.

Il Responsabile del servizio supplente
Dott. Michele BORRA
(sottoscrizione apposta digitalmente)